



COMUNE di CASALBORDINO

REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI CHIETI

Prot. n. 14624
Riscontro prot. n.

Addi 30 novembre 2009

RACC. A.R.

Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo n.44 - 00147 ROMA
In attenzione del titolare del procedimento in oggetto

OGGETTO: Progetto Elsa2 (permesso di ricerca B.R268.RG - Vega Oil SpA).

Con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'installazione di un pozzo petrolifero da parte della società Vega Oil SpA nel mare antistante la città di Ortona di cui siamo venuti a conoscenza solo tramite i mezzi di informazione; in qualità di Amministratori locali ma anche e soprattutto di cittadini amanti della nostra terra, del mare, dell'immagine del nostro territorio e dei suoi prodotti, vogliamo esprimere tutta la nostra preoccupazione e contrarietà.

La piattaforma Elsa2 è infatti solo la prima di una nuova serie di impianti di estrazione che - se approvati - sconvolgerebbero definitivamente gli equilibri ambientali e con essi le speranze di crescita sociale ed economica della nostra costa.

La presenza di una industria petrolifera è infatti incompatibile con il turismo di qualità che è una delle principali attività economiche dell'Abruzzo, un'industria in crescita nelle zone litoranee soprattutto per la qualità e la straordinaria bellezza della costa teatina.

Per quanto riguarda l'agricoltura, in un mondo in cui non conta solo la qualità ma anche l'immagine del prodotto, una caduta dell'immagine turistica avrebbe inevitabilmente lo stesso effetto anche sui prodotti locali.

Per quanto riguarda la pesca, vi sono innumerevoli studi che spiegano come le attività estrattive di idrocarburi abbiano forti conseguenze negative sulla qualità del mare e dei suoi fondali e quindi anche sui prodotti della pesca e sulla salute di chi se ne ciba: cioè noi e i nostri ospiti e non certo di chi dalle perforazioni trae vantaggi economici.

Non va infine dimenticato che, oltre agli effetti negativi diluiti nel tempo, esiste anche la probabilità non trascurabile di eventi catastrofici (blow-out, collisioni con e tra navi, naufragi, ecc.). Eventi a cui non segue mai un ripristino delle condizioni precedenti - né rapido né completo - e tantomeno la compensazione delle perdite economiche subite dalle popolazioni locali.

Per tutti i motivi esposti, si invita ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, a non rilasciare Pronuncia positiva di compatibilità Ambientale al progetto di "Perforazione del pozzo per idrocarburi ELSA 2" presentato dalla società Vega Oil SpA e ubicato nel Mare Adriatico all'interno del permesso di ricerca "B.R268.RG".

Si riserva la facoltà di ulteriori osservazioni ed approfondimenti all'esito della procedura in atto.

Il Sindaco

(Dott. Remo Bello)



L'Assessore all'Ambiente

(Sig. Tito Galante)